

## **Il colpo di Stato “democratico” e l'imperialismo**

Nel corso della lotta delle masse scontente dell'Egitto contro il governo di reazionario di Morsi, per le sue dimissioni immediate ed elezioni libere e democratiche, l'esercito egiziano, una forza contro-rivoluzionaria che sostiene gli interessi dell'imperialismo USA, ha trovato una possibilità per dare a vedere che è a fianco delle masse e afferrare il potere, portando avanti un “democratico” colpo di Stato.

Questo è lo stesso esercito che ha difeso Mubarak, il fantoccio degli Stati Uniti in Egitto, per più di tre decenni ed ha avuto un ruolo decisivo nella soppressione del movimento nazionale e democratico in Egitto.

I media imperialisti, uno dopo l'altro, hanno cominciato cautamente a sostenere il colpo di Stato e a difendere l'opposizione liberale guidata da Al-Baradei.

L'imperialismo USA ha dominato l'Egitto da molti anni, per prevenire l'avanzamento e l'approfondimento della rivoluzione, ha incoraggiato l'esercito a riconciliarsi con i Fratelli musulmani. L'imperialismo USA sperava di preservare il suo vecchio ordine con alcune modifiche e garantire così i suoi interessi e quelli dei grandi capitalisti. Ma l'incompleta rivoluzione egiziana si è spinta in avanti e il popolo si è opposto alle politiche del reazionario governo di Morsi ed ha intensificato la sua lotta per i diritti democratici e l'instaurazione di uno Stato politicamente indipendente. Le masse si sono unire ed ordinate contro le cospirazioni del governo di Morsi. In questa situazione il colpo di Stato dell'esercito era prevedibile. Nelle condizione di assenza di una potente forza democratica, l'esercito si è posto come il salvatore del popolo e ora cerca di spegnere la fiamma della rivoluzione con la “legittimità”. Questo è il motivo per cui gli imperialisti sostengono il colpo di Stato.

Muhammad Morsi ha difeso le politiche neo-colonialista dell'imperialismo in Siria, ha sostenuto le azioni criminali delle forze islamiche reazionarie e troglodite contro il popolo siriano, ed si dichiarava ottimista sul cambio di regime in Siria.

Facendolo saltare il popolo egiziano ha pagato Morsi per i suoi servizi all'imperialismo e alle forze reazionarie.

Con la sua presenza attiva sulle strade e con l'organizzazione il popolo egiziano, i lavoratori sfruttati, le donne, la gioventù, le forze democratiche e soprattutto i marxisti-leninisti possono frustrare i complotti imperialisti che puntano a decapitare la rivoluzione e a mettere il loro timbro sul movimento rivoluzionario nella regione.

La direzione del partito della classe operaia d'Egitto è il requisito indispensabile per l'eliminazione della dipendenza imperialista e capitalista e per la finale vittoria della rivoluzione.

Viva la Rivoluzione in Egitto!

Morte all'imperialismo e alla reazione!

## **Il Partito del Lavoro d'Iran (Toufan)**

*4 luglio 2013*